

## I volti della crisi

LE MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

# Social card, Sud a rilento sui negozi convenzionati

## Pochi esercizi nelle Regioni con più tessere attive

PAGINA A CURA DI  
Cristiano Dell'Oste  
Francesca Milano

L'adesivo blu in bella mostra a significare: «Qui si fa lo sconto ai possessori di social card». L'hanno già attaccato all'ingresso oltre 10mila tra supermercati e piccoli negozi alimentari. Ma si tratta soprattutto di esercizi localizzati nel Nord Italia, dove le carte distribuite ai meno abbienti non sono poi così tante rispetto al numero a sei cifre della Campania, per esempio, che detiene il record nazionale.

La mappa dei negozi che offrono lo sconto del 5% sugli acquisti pagati con la carta mostra un'Italia divisa in due: da una parte le catene della grande distribuzione - che hanno aderito immediatamente - con la loro capillare presenza nel Nord, e dall'altra il Sud, dove il commercio alimentare è ancora in mano ai piccoli negozianti, che non hanno ancora attivato la convenzione. Però, paradossalmente, è proprio nelle regioni del Mezzogiorno che è più forte la richiesta dei cittadini in difficoltà economiche, che si sono precipitati agli uffici postali per chiedere la social card.

Le tessere distribuite in Campania sono oltre 100mila, ma le convenzioni finora attive sono appena 419. Va un po' meglio in Puglia,

dove per i 42mila possessori di social card ci sono 759 punti vendita. Le cose cambiano al Nord: in Lombardia ci sono più di 1.500 negozi che offrono lo sconto ai 22mila titolari di carta; e in Trentino c'è addirittura un esercizio convenzionato ogni due carte.

Le convenzioni (finora siglate da Confcommercio, Federconsumo, Confesercenti, Federdistribuzione e Federcooperative, mentre è in via di definizione l'accordo con Confartigianato Imprese) saranno monitorate ogni tre mesi dal ministero, che pubblicherà periodicamente sul sito internet l'elenco degli esercizi aderenti. Attualmente, alcuni siti (come quello di Federdistribuzione) hanno messo online un motore di ricerca per individuare il più vicino negozio convenzionato.

È bene non fare confusione, però, sulle modalità di utilizzo della carta. La social card può essere usata in tutti i negozi dotati di Pos abilitati ai pagamenti del circuito Mastercard, anche non convenzionati, purché appartengano a una delle categorie merceologiche associabili al commercio alimentare (compresi fast food, ristoranti, panifici, macellai, negozi di latticini e drogherie). Ma negli esercizi convenzionati - quelli che espongono l'adesivo blu - si ottiene anche uno sconto del 5%

sugli acquisti pagati interamente con la card: in pratica, 1 euro di sconto ogni 20 di spesa.

In tutti gli altri negozi, invece, la card non può essere usata per fare acquisti. Ma presto alla lista si aggiungeranno le farmacie: Federfarma e Assofarm hanno chiesto l'abilitazione al ministero e nelle prossime settimane cominceranno a raccogliere le adesioni (su base volontaria) delle singole

farmacie. «In cambio - spiegano dal ministero - abbiamo chiesto loro di offrire uno sconto a chi paga con la tessera».

La social card, però, non è solo uno strumento di pagamento: è anche un documento che attesta l'appartenenza a una categoria in difficoltà. Ecco perché, anche quando non viene usata per pagare, può dare diritto ad agevolazioni e promozioni. Alcune imprese - come la Coop Estense o la catena alimentare Tigros - si sono mosse autonomamente. Non così i dentisti: «Abbiamo stipulato un accordo con il ministero - spiega il presidente dell'Andi, Roberto Callioni - e a giorni partiremo con la campagna pubblicitaria». Esibendo la social card presso i dentisti che aderiranno, si potranno avere cinque prestazioni dentistiche a tariffa agevolata: una seduta di igiene orale (80 euro), il sigillante occlusale (20 euro per dente), l'estrazione di denti compromessi (60 euro) e le protesi mobili totali o parziali (800 e 550 euro). Nei prossimi giorni i 23mila dentisti Andi riceveranno l'invito ad aderire. «Ci aspettiamo almeno 6mila adesioni», afferma Callioni, senza nascondere la speranza di raccoglierne molte di più.

cristiano.delloste@ilssole24ore.com  
francesca.milano@ilssole24ore.com

### TRE COSE DA SAPERE

#### Credito residuo

■ Il credito rimasto sulla carta non può essere controllato alla cassa, al momento di pagare. Bisogna farlo chiamando il numero verde 800.666.888 oppure attraverso lo sportello Postamat o all'ufficio postale.

#### Prezzo pieno

■ Sono esclusi dallo sconto giornali, riviste, ricariche telefoniche, medicinali da automedicazione.

#### Prezzo scontato

■ Lo sconto si ottiene solo per gli acquisti pagati con la carta. Tutto l'importo dello scontrino deve essere coperto dal valore disponibile sulla tessera.